**ISTITUTO COMPRENSIVO "SU PLANU" SELARGIUS**
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado Via Ariosto s.n.
Tel. 070/5489165 – Fax 070/5488108 CF: 92145530926 Pec: caic86200x@pec.istruzione.it
**Sito web www.istitutocomprensivosuplanu.it posta Istituzionale caic86200x@istruzione.it**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "SU PLANU"-SELARGIUS
Prot. 0010463 del 03/11/2017
02-01 (Entrata)

All'Albo dell'Istituto

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE. REDATTO AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 1, 36, 37 E 38 DEL D.LGS 18 APRILE 2016, N. 50 COME MODIFICATO DAL D.LGS N. 56 DEL 19 APRILE 2017 E AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.I. 44/2001

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

**CONSIDERATO** che le Istituzioni Scolastiche, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, scelgono la procedura da seguire per l'affidamento in relazione agli importi finanziari, come da art.34 del D.I. 44/2001 integrato dagli artt. 35 (soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti) e 36 (contratti sotto soglia) del D.Lgs 50/2016;
**VISTO** il D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017, correttivo al codice dei contratti pubblici
**CONSIDERATO** che, per le acquisizioni in economia di lavori, servizi e forniture, deve essere adottato un Regolamento in relazione all'oggetto ed ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze;
**CONSIDERATO** che il provvedimento de quo si configura quale atto di natura regolamentare idoneo ad individuare tali fattispecie;
**CONSIDERATO**, inoltre, che tale Regolamento rappresenta l'atto propedeutico alla determina di ogni singola acquisizione in economia;
**RITENUTO** che tale atto assume la forma di regolamento interno, tramite il quale viene individuato l'oggetto delle prestazioni acquisibili in economia, ai sensi degli art. 35 e 36 del D.Lgs. 50/2016;
**RITENUTO** necessario che anche le Istituzioni Scolastiche, in quanto stazioni appaltanti, siano tenute a redigere un proprio regolamento interno, idoneo a garantire il pieno rispetto delle norme del codice degli appalti, per gli affidamenti in economia, ai sensi degli art. 35 e 36 del D.Lgs 50/2016;
**RITENUTO** di dover individuare l'oggetto e i limiti di spesa con riguardo alle specifiche esigenze dell'Istituto;

**A D O T T A**

**il seguente regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e Forniture**

## ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO E PRINCIPI PER L'AGGIUDICAZIONE

Il presente Regolamento disciplina il sistema delle modalità e delle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture entro i limiti riportati negli articoli seguenti. I limiti di importo si intenderanno adeguati automaticamente entro il termine per il recepimento nel diritto nazionale delle soglie definite dalle procedure comunitarie.
Le disposizioni del presente Regolamento sono finalizzate ad assicurare che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, l'istituzione scolastica rispetta, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità.

## ART. 2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le istituzioni scolastiche hanno piena autonomia negoziale.

Le disposizioni del presente Regolamento armonizzano le norme contenute nel Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.Lgs n. 56/2017) con il Regolamento di contabilità delle scuole (D.I. n.44/2001).

**ART. 3 - TIPI DI AFFIDAMENTO**

L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture avviene nel rispetto dei principi di cui all'art. 1 del presente Regolamento, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

L'istituto scolastico procede all'affidamento di lavori, servizi e forniture secondo le seguenti modalità:

a) Per importi di spesa fino ad € 6.000,00 il Dirigente Scolastico può procedere all'affidamento diretto tramite trattativa con un unico operatore economico (art. 33 D.I. 44/2001) ;

b) Per lavori, servizi e forniture di importo compreso tra € 6.000,00 ed € 40.000,00 il Dirigente scolastico seguirà la procedura comparativa prevista dall'art. 34 del D.I. 44/2001 con la chiamata diretta di almeno tre operatori economici direttamente interpellati;

c) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 50/2016 (135.000 euro) per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati

d) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

e) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n.50/2016.

**3.1 - AFFIDAMENTO DIRETTO - FINO AD € 6.000,00.**

La procedura prende l'avvio con la delibera a contrarre del Dirigente scolastico che farà riferimento all'importo massimo stimato dell'affidamento e alla relativa copertura, nonché alle principali condizioni contrattuali.

Il DSGA procede ad un'indagine esplorativa del mercato volta a identificare la platea dei potenziali affidatari.

I criteri di selezione sono connessi al possesso di requisiti minimi di:

a) idoneità professionale;

b) capacità economica e finanziaria;

c) capacità tecniche e professionali;

In ogni caso i requisiti minimi devono essere proporzionati all'oggetto del contratto e tali da non compromettere la possibilità delle piccole e medie imprese e delle microimprese di risultare affidatarie.

Per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D. Lvo 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto.

**3.2 - PROCEDURA COMPARATIVA - DA € 6.000,00 AD € 40.000,00.**

La procedura prende l'avvio con la determina a contrarre, nella quale il Dirigente scolastico definisce, oltre all'esigenza che intende soddisfare tramite l'affidamento del contratto, le caratteristiche minime delle opere/beni/servizi che intende conseguire, i criteri per la selezione degli operatori da invitare e il criterio per la scelta della migliore offerta.

Il DSGA procede ad un'indagine esplorativa del mercato verificando l'esistenza di Convenzioni attive sul

portale www.acquistinretepa.it rispondenti alle esigenze di acquisto dell'Istituto in termini qualitativi e quantitativi. In caso positivo il Dirigente scolastico provvede all'ordine aderendo alla convenzione. In caso negativo il DSGA prosegue nell'indagine volta a identificare la platea dei potenziali affidatari utilizzando, ove possibile, gli strumenti del Mercato Elettronico (MePa) degli acquisti e individuando almeno tre operatori economici idonei.
Le indagini di mercato avvengono secondo le modalità ritenute più convenienti, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre.
Una volta conclusa l'indagine di mercato e formalizzati i relativi risultati, ovvero consultati gli elenchi di operatori economici, l'istituto seleziona, in modo non discriminatorio gli operatori da invitare, in numero proporzionato all'importo e alla rilevanza del contratto e, comunque, in numero *almeno pari a tre,* sulla base dei criteri definiti nella determina a contrarre.
Nella *lettera di invito* dovrà essere contenuto:
a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;
b) i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico - organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara o, nel caso di operatore economico selezionato da un elenco, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali è stato inserito nell'elenco;
c) il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;
d) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
e) il criterio di aggiudicazione e, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione;
f) la misura delle penali;
g) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
h) l'eventuale richiesta di garanzie;
i) il nominativo del RUP.

Le sedute di gara, sia esse svolte dal responsabile unico del procedimento che dalla commissione giudicatrice, devono essere svolte in forma pubblica e le relative attività devono essere verbalizzate

Per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D. Lvo 50/2016, *non si applica* il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto.

### 3.3 - PROCEDURA NEGOZIATA - DA € 40.000,00 FINO A 150.000,00/135.000,00

L'Istituto adotta la procedura negoziata per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro per i lavori e 135.000,00 per l'affidamento di contratti di servizi e forniture .
La procedura prende l'avvio con la determina a contrarre, nella quale il Dirigente scolastico definisce, oltre all'esigenza che intende soddisfare tramite l'affidamento del contratto, le caratteristiche minime delle opere/beni/servizi che intende conseguire, i criteri per la selezione degli operatori da invitare e il criterio per la scelta della migliore offerta.
Questi contratti possono essere affidati tramite *procedura negoziata previa consultazione di almeno dieci operatori economici pe i lavori e almeno cinque operatori economici per i servizi e le forniture*, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.
Le indagini di mercato avvengono secondo le modalità ritenute più convenienti, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre.
L'Istituto dovrà comunque assicurare l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato. A tal fine si potrà procedere alla pubblicazione di un avviso sul sito della scuola, nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti", o ad altre forme di pubblicità per un periodo ordinario di 15 giorni, riducibili a 5 giorno in caso di motivate ragioni di urgenza.

Una volta conclusa l'indagine di mercato e formalizzati i relativi risultati, ovvero consultati gli elenchi di operatori economici, la stazione appaltante seleziona, in modo non discriminatorio gli operatori da invitare, in numero proporzionato all'importo e alla rilevanza del contratto e, comunque, in numero almeno pari a cinque, sulla base dei criteri definiti nella determina a contrarre.

In ragione del richiamo al principio di trasparenza e di pubblicità, la determina a contrarre è pubblicata anche nelle procedure negoziate di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea.

L'invito deve contenere

a) i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico - organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara o, nel caso di operatore economico selezionato da un elenco, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali è stato inserito nell'elenco;

b) il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;

c) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;

d) il criterio di aggiudicazione e, nel caso si utilizzi il criterio dell0fferta economicamente più vantaggiosa, gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione;

e) la misura delle penali;

f) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;

g) l'eventuale richiesta di garanzie;

h) il nominativo del RUP

Per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, è esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

Le sedute di gara, sia esse svolte dal responsabile unico del procedimento che dalla commissione giudicatrice, devono essere svolte in forma pubblica e le relative attività devono essere verbalizzate.

Per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, è esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

**ART. 4 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

Ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, l'applicazione del criterio di aggiudicazione sarà il seguente:

1. Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente piu' vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:
   a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonche' ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1 ((, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) ));
   b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo ((pari o superiore a 40.000 euro));

2. Puo' essere utilizzato il criterio del minor prezzo:
   a) fermo restando quanto previsto dall'articolo 36, comma 2, lettera d), per i lavori di importo pari o inferiore a 2.000.000 di euro, quando l'affidamento dei lavori avviene con procedure ordinarie, sulla base del progetto esecutivo; in tali ipotesi, qualora la stazione appaltante applichi l'esclusione automatica, la stessa ha l'obbligo di ricorrere alle procedure di cui all'articolo 97, commi 2 e 8;) del D.Lgs. n. 50/2016
   b) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;
   c) per i servizi e le forniture di importo fino a 40.000 euro, nonché per i servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e sino alla soglia di cui all'articolo 35 del D.L. 50/2016 solo se caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.

**ART. 5 - R.U.P. E POTERI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente Scolastico al quale è affidata, in qualità di legale

rappresentante dell'Istituzione scolastica, l'attività negoziale nel rispetto delle deliberazioni assunte dal Consiglio d'Istituto. Il dirigente può delegare lo svolgimento di singole attività negoziali al direttore o ad un collaboratore.

Ai sensi dell'art.33 co.1 il Consiglio d'Istituto delibera in relazione a:

- accettazione e rinuncia di eredità e donazioni;
- costituzione di fondazioni.
- istituzione borse di studio;
- mutui e contratti di durata pluriennale;
- contratti relativi a beni immobili appartenenti alla istituzione scolastica;
- adesione a reti di scuole e consorzi;
- utilizzazione economica delle opere dell'ingegno;
- partecipazione della scuola ad iniziative che coinvolgano agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati;
- eventuale individuazione del limite superiore di spesa;
- acquisto di immobili.

Al Consiglio di istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti (art. 33 comma 2) per lo svolgimento, da parte del dirigente, delle seguenti attività negoziali:

- contratti di sponsorizzazione;
- contratti di locazione di immobili;
- utilizzazione di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica, da parte di soggetti terzi;
- convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi alienazione di beni e servizi prodotti nell'esercizio di attività didattiche o programmate a favore di terzi;
- acquisto ed alienazione di titoli di Stato;
- contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;
- partecipazione a progetti internazionali.

**ART. 6 - CONTRATTO**

Il Dirigente Scolastico provvede all'affidamento dell'incarico mediante stipula di contratto o lettera di ordinazione che assume la veste giuridica di contratto. In entrambi gli atti occorrerà riportare quanto stabilito nella lettera d'invito.

**ART. 7 - VERIFICA DELLE PRESTAZIONI COLLAUDO**

Tutti i servizi e le forniture di beni acquisiti con le procedure disciplinate dal presente Regolamento sono soggetti ad attestazione di regolare esecuzione o a collaudo.

Per le modalità di verifica delle prestazioni, si rimanda integralmente al contenuto dell'art. 36 del D.I. n. 44/2001 e dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016.

**ART. 8 - PRINCIPI E ABITI DI APPLICAZIONE**

Tutti gli importi sono IVA esclusa.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni del D. Lgs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017e delle leggi in materia.

**Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 31/10/2017 con delibera n. 75**

Il Dirigente Scolastico

_____ (*)

**(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s. m. i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)*